

Politica - *Tutela dei minori online, Varchi (FdI): "Stop ai social per under 13, la libertà digitale non può significare assenza di regole"*

Roma - 18 nov 2026 (Prima Notizia 24) **"Non vogliamo demonizzare i social, ma proteggere i ragazzi da adescamento e criminalità".**

Una stretta normativa per impedire l'accesso incontrollato dei più giovani ai social network e responsabilizzare direttamente i colossi del web. È l'obiettivo dell'emendamento al decreto Sicurezza illustrato oggi da Carolina Varchi, capogruppo di Fratelli d'Italia in commissione Giustizia alla Camera e prima firmataria della proposta, intervenuta a un convegno in occasione della Giornata Europea per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale. "Non è possibile lasciare i nostri ragazzi soli davanti ai rischi della rete. Con un emendamento al decreto Sicurezza, vogliamo introdurre regole chiare per proteggere i minori e responsabilizzare le piattaforme digitali", ha dichiarato l'esponente di FdI. Nel dettaglio, il testo disegna un sistema a fasce d'età per l'iscrizione alle piattaforme digitali: "La proposta prevede il divieto di avere un account prima dei 13 anni e prevede, altresì, che l'apertura autonoma di un account su social network e piattaforme video, come Instagram e TikTok, sia consentita solo dai 15 anni. Tra i 13 e i 15 anni è previsto un divieto temperato, che consentirà l'accesso esclusivamente tramite un account collegato a quello di un genitore", ha spiegato Varchi. Per evitare che i limiti restino sulla carta, la misura introduce sistemi rigorosi di accertamento anagrafico e sanzioni stringenti per i gestori inadempienti: "Non basterà più inserire una semplice data di nascita: le piattaforme dovranno garantire una verifica effettiva dell'età tramite strumenti compatibili con l'identità digitale europea, pena controlli dell'Agcom fino al blocco del servizio", ha precisato la parlamentare, chiarendo poi lo spirito dell'iniziativa: "Non vogliamo demonizzare i social network, ma regolamentarne l'accesso per tutelare i più giovani dai rischi di adescamento online e di coinvolgimento in attività criminali, anche di stampo mafioso, come lo spaccio di droga". Varchi ha, infine, richiamato il ruolo delle istituzioni al fianco dei nuclei familiari: "La libertà digitale non può significare assenza di regole. La tutela dei minori è una responsabilità che la politica deve assumersi, senza delegarla esclusivamente alle famiglie alle quali, peraltro, vanno forniti strumenti giuridici di tutela dei minori come la norma che stiamo varando".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 18 Novembre 2026